2.2.4 Servizi per disabili

AZIONE N. 1	AREA DISABILITÀ
TITOLO AZIONE	CENTRO SOCIALE PER PORTATORI DI HANDICAP
FINALITÀ	Sostenere le famiglie con soggetti disabili e perseguire lo scopo di rendere possibile lo sviluppo di una capacità di vita autonoma dei soggetti svantaggiati, l'acquisizione di competenze nell'esercizio delle comuni attività quotidiane, la socializzazione attraverso la partecipazione ad attività di gruppo, ad iniziative per l'utilizzo del tempo libero e ad iniziative collettive che portino ad una integrazione con l'ambiente abituale di vita.
COSA FORNISCE	Attività formative, educative e di socializzazione volte a favorire la vita di relazione, il potenziamento e/o mantenimento delle abilità acquisite attraverso le seguenti aree di interesse: - *Animazione* - ricerca di momenti di espressività, soprattutto attraverso l'uso della drammatizzazione (esperienza teatrale). - *Socializzazione* - creazione di occasioni di partecipazione attiva a scambi interpersonali e con la realtà esterna (visite sul territorio, partecipazione a momenti di vita pubblica). - *Formazione* - attività di laboratorio per stimolare interessi ed attitudini individuali (cucito, coltivazione fiori, ecc.). - *Attività Espressiva* - esercizio della pittura, della musica, della ginnastica per stimolare la creatività e l'espressione dei propri sentimenti. - *Autonomizzazione* - attività che mirano al recupero dell'autonomia personale sia nell'ambito domestico che nei rapporti interpersonali.
A CHI È RIVOLTO	Portatori di handicap.
REQUISITI PER L'ACCESSO	Soggetti portatori di handicap e/o svantaggiati in età post-scolare. Il numero di partecipanti va da un minimo di 8 ad un massimo di 20 utenti. Età massima 45 anni.
MODALITÀ DI L'ACCESSO	La modalità di accesso al Centro Sociale è dietro presentazione della domanda al Segretariato Sociale e predisposizione del piano personalizzato a cura dell'équipe multidisciplinare e/o specialisti di supporto
NOTIZIE UTILI	Non sono previste tariffe da praticare all'utenza.
LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO	**Legge n. 328 del 8.11.2000**: Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

AZIONE N. 2	AREA DISABILITÀ
TITOLO AZIONE	**INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICAPER I DIVERSAMENTE ABILI**
FINALITÀ	Predisporre, attuare e verificare progetti educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, al fine di garantire al minore disabile una crescita multidimensionale. Cercare forme di integrazione tra attività scolastica e attività extrascolastiche.
COSA FORNISCE	• Interventi coordinati dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi; • Servizi formativi e informativi di sostegno alla genitorialità; • Prestazioni di aiuto e di assistenza al minore disabile negli spostamenti e durante le varie attività che andrà ad effettuare in ambito scolastico.
A CHI È RIVOLTO	Portatori di handicap in età scolastica.
REQUISITI PER L'ACCESSO	Riconoscimento della L.104/92 in situazione di gravità.
MODALITÀ DI L'ACCESSO	Presentazione della domanda al Segretariato Sociale per la predisposizione del piano personalizzato a cura dell'équipe multidisciplinare.
NOTIZIE UTILI	L'intervento si realizza in un numero di ore settimanali per ogni utente da stabilire in base al piano personalizzato ad opera dell'équipe multidisciplinare. Non sono previste tariffe da praticare all'utenza per la compartecipazione economica al servizio.
LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO	**Legge n. 328 del 8.11.2000**: Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

AZIONE N. 3	AREA DISABILITÀ
TITOLO AZIONE	**ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI (A.D.D.)**
FINALITÀ	Permettere la permanenza della persona disabile all'interno del proprio ambiente familiare garantendo tutte quelle prestazioni che gli consentano di poter continuare a vivere un'esistenza libera e felice, limitando l'istituzionalizzazione ai soli casi di mancanza di soluzioni alternative.
COSA FORNISCE	Prestazioni socio-assistenziali di aiuto personale e domestico, di sostegno alla persona disabile cercando di rimuovere le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana e il raggiungimento della massima autonomia possibile; per affiancare nelle responsabilità del lavoro di cura la famiglia del disabile e per garantire l'accesso ai servizi territoriali.
A CHI È RIVOLTO	Ai disabili che abbiano necessità di adeguato supporto per vivere presso il proprio domicilio.
REQUISITI PER L'ACCESSO	1. Soggetti con incapacità totale o parziale a provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva; 2. Soggetti che abbiano il riconoscimento della L.104/92. Si darà priorità di intervento nei confronti delle persone che versano in stato di bisogno, di emarginazione, di difficoltà psico-fisica, di solitudine, di povertà.
MODALITÀ DI ACCESSO	Per accedere al servizio è necessaria la domanda di ammissione presentata al servizio di Segretariato Sociale, la valutazione dei requisiti di accesso dell'utente e la predisposizione di un piano assistenziale personalizzato di intervento ad opera dell'èquipe multidisciplinare.
NOTIZIE UTILI	È prevista la compartecipazione finanziaria alla spesa da parte dell'utente in base alle risultanze del modello di dichiarazione sostitutiva dell'I.S.E.E. e il regolamento approvato dalla Conferenza dei Sindaci.
LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO	**Legge n. 328 del 8.11.2000**: Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.